

CONCESSIONARIA DEL COMUNE DI BOLOGNA

DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE

VIA GOBETTI 52 P/Q – 40131 BOLOGNA

Email: bologna.affissioni@icatributi

Tel. 051 – 368737

Il sottoscritto			C.F.
Residente in	Via	N.	
per conto (proprio o della ditta)			
con sede in	Via	N.	
C.F.	P.I.		
PEC			
EMAI	Telefono/Fax		
L			

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 160/2019, e dal Regolamento comunale, Delibera C.C. DC/PRO/2021/23

RICHIEDE

L'affissione dei seguenti manifesti – per la durata di gg. a decorrere dal

TITOLO DEL MANIFESTO	NUMERO	DI CUI IN C.S.	FORMATO	TOTALE FOGLI

L'importo dovuto è stato corrisposto a mezzo pagopà € del

CRON.N.	DEL
CAMPAGNA	N.

DATA

IL DICHIARANTE

--

ESPRESSA ACCETTAZIONE DELLA CLAUSOLA DI CUI ALL' ART.33 comma 11

DELIBERA DI CONSIGLIO DC/PRO/2021/33

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 ART. 1 COMMI DA 816 A 845

ART. 33 Modalità delle pubbliche affissioni

CO.11. Al committente di una pubblica affissione può essere richiesta la previa sottoscrizione di un'apposita clausola di accettazione del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, con particolare riferimento ai principi in esso espressi in materia di dignità delle persone dagli art.9 (che impedisce il ricorso in pubblicità ad affermazioni o rappresentazioni di violenza fisica o morale o tali che, secondo il gusto o la sensibilità dei consumatori, debbano ritenersi indecenti, volgari o ripugnanti) e 10 (secondo cui la pubblicità non deve offendere le convinzioni morali, civili e religiose dei cittadini e deve rispettare la dignità delle persone in tutte le sue forme ed espressioni evitando ogni forma di discriminazione, compresa quella di genere). L'accettazione del Codice può operare anche in chiave preventiva consentendo, nei casi dubbi, di invitare l'inserzionista pubblicitario a sottoporre il proprio messaggio allo scrutinio preventivo del Comitato di Controllo IAP.

CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE

Art. 9 - Violenza, volgarità, indecenza La comunicazione commerciale non deve contenere affermazioni o rappresentazioni di violenza fisica o morale o tali che, secondo il gusto e la sensibilità dei consumatori, debbano ritenersi indecenti, volgari o ripugnanti.

Art. 10 - Convinzioni morali, civili, religiose e dignità della persona La comunicazione commerciale non deve offendere le convinzioni morali, civili e religiose. Essa deve rispettare la dignità della persona in tutte le sue forme ed espressioni e deve evitare ogni forma di discriminazione, compresa quella di genere.

**Codice di Autodisciplina Pubblicitaria disponibile
all'indirizzo: Internet: <http://www.iap.it>**

DATA

IL DICHIARANTE
